



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508 del 15 maggio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTA** la Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

**VISTA** la decisione di esecuzione N° C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed i successivi aggiornamenti intercorsi;

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione dei programmi finanziati dal Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, deve istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;

**PRESO ATTO** che la Commissione Europea con il supporto del gruppo di esperti sui Fondi Strutturali e di investimento europei (EGESIF) ha elaborato le linee guida, "*Guidance EGESIF\_14-0021-00 16/06/2014*", per gli Stati Membri dal titolo "*Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e su misure antifrode effettive e proporzionate*", contenenti indicazioni precise sulle modalità di definizione delle misure antifrode;

**CONSIDERATO** che le misure antifrode costituiscono parte integrante del sistema di gestione e controllo del programma a norma dell'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione n. 1011/2014;

**VISTO** il sistema di gestione e controllo del PO FEAMP 2014-2020, paragrafo 2.1.4 recante "Descrizione delle procedure volte a garantire misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati, anche con riferimento alla valutazione del rischio effettuata (articolo 125 paragrafo 4 lettera c), del Regolamento (UE) 1303/2013");

**CONSIDERATO** che, sulla scorta di quanto sancito dalle disposizioni comunitarie, con Decreto Direttoriale n. 2623 del 30 gennaio 2019 è stato costituito apposito Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione del Rischio di Frode, a valere sul PO FEAMP 2014-2020, avente quale obiettivo la definizione dell'autovalutazione del rischio di frode, secondo la metodologia proposta dalla Commissione Europea;

**CONSIDERATO** che il citato Gruppo di Autovalutazione del Rischio di Frode assicura l'aggiornamento della valutazione del rischio frode, ove ritenuto opportuno;

**VISTO** il decreto Direttoriale prot. 204276 del 14/04/2023 con il quale è stata modificata la composizione del gruppo di lavoro per l'Autovalutazione del Rischio di Frode, a valere sul PO FEAMP 2014-2020;

**CONSIDERATO** che il citato Gruppo di Autovalutazione nella nuova composizione, nella seduta del 2 maggio 2023 ha provveduto ad aggiornare le griglie di valutazione (conformi alle indicazioni delle Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014 ) nonché ad aggiornare il profilo di rischio;

**RILEVATO** che il citato Gruppo di Autovalutazione, nella richiamata seduta del 2 maggio 2023, ha altresì preso atto che gli Organismi Intermedi, a seguito della richiesta di fornire contributi all'analisi dei rischi per procedere alla raccolta di eventuali integrazioni sulla base dello specifico contesto regionale di riferimento, formulata da Codesta Direzione con nota prot. n.0642615 del 15.12.2022, non hanno ritenuto di dover fornire ulteriori elementi;

**VISTO** il decreto Direttoriale Prot. 245530 del 11/05/2023 con il quale sono state approvate la "Relazione sull'analisi del profilo di rischio di frode" e le correlate griglie di valutazione – Versione aggiornata al 2 maggio 2023" proposte dal Gruppo di Autovalutazione;

**CONSIDERATO** che in data 20-23 giugno 2023 i Servizi della Commissione europea hanno svolto un Audit di sistema sull'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate, articolo 125, paragrafo 4, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 - Audit riferito al Controllo Chiave n.7;

**RILEVATO** che il citato Gruppo di Autovalutazione, riunitosi in data 10 luglio 2023, ha altresì dato seguito alle indicazioni fornite dalla Commissione all'esito dell'Audit riferito al Controllo Chiave n.7 in merito alla ulteriore personalizzazione delle griglie di valutazione ed all'aggiornamento della "Relazione sull'analisi del profilo di rischio di frode";

**RITENUTO NECESSARIO** approvare la "Relazione sull'analisi del profilo di rischio di frode – Versione aggiornata al 10 luglio 2023" e le correlate griglie di valutazione proposte dal Gruppo di Autovalutazione;

**CONSIDERATO** che la vigente "Politica di contrasto alle Frodi" del PO – FEAMP per il periodo di programmazione 2014 – 2020 risulta, in ogni caso, adeguata alle esigenze di promuovere una cultura che dissuada dal compiere attività fraudolente e a facilitare la prevenzione e l'individuazione delle frodi;

**RITENUTO NECESSARIO** di confermare la vigente "Politica di contrasto alle Frodi" del PO – FEAMP per il periodo di programmazione 2014 – 2020;

## **DECRETA**

### **ARTICOLO 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ARTICOLO 2**

Sono approvate la "Relazione sull'analisi del profilo di rischio di frode – Versione aggiornata al 10 luglio 2023" e le correlate griglie di valutazione proposte dal Gruppo di Autovalutazione, allegate al presente Decreto (Allegati n.1 e 2) per costituirne parte integrante e sostanziale.

### **ARTICOLO 3**

La "Relazione sull'analisi del profilo di rischio di frode" e le correlate griglie di valutazione – Versione aggiornata al 10 luglio 2023" sono comunicate alle altre Autorità del PO ed a tutti gli Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione affinché ne prendano atto e ne recepiscano i contenuti.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Francesco Saverio Abate  
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)